



COMUNE DI CAPANNOLI  
Provincia di Pisa

## REGOLAMENTO URBANISTICO

## VARIANTE N. 2

**Controdeduzioni alle osservazioni  
pervenute. Approvazione**

Legge Regionale 10.11.2014, n. 65

RELAZIONE DEL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO

art. 18, comma 3 ed art. 32 comma 1, l.r. 65/2014

CERTIFICAZIONE DEL  
RESPONSABILE

DEL PROCEDIMENTO

art. 18, comma 1, l.r. 65/2014

**Responsabile del Procedimento**

**Ing. Fabio TALINI**

Data

Settembre 2020



## **Indice generale**

<b>1- RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....</b>	<b>3</b>
<b>2- ELABORATI COSTITUENTI LA VARIANTE.....</b>	<b>6</b>
<b>3- CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....</b>	<b>7</b>



**OGGETTO:**

**VARIANTE N. 2 SEMPLIFICATA AL  
REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 30 E 32 DELLA LEGGE  
REGIONALE TOSCANA 65/2014 .**

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO**

**AI SENSI ART. 18 COMMA 3 ED ART. 32 COMMA 1 LRT 65-2014**

-----

**CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO**

**AI SENSI ART. 18 COMMA 1 LRT 65-2014**



## 1- RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto Ing. Fabio Talini, Responsabile del Settore I Uso ed Assetto del Territorio del Comune di Capannoli, nella sua qualità di Responsabile del Procedimento della variante urbanistica in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 e dell'articolo 32 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 e successive modifiche e integrazioni, dichiara che il procedimento stesso si è svolto nelle fasi di seguito descritte.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 28 settembre 2020, è stata adottata, ai sensi dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale n. 65/2014, la Variante semplificata n. 2 al Regolamento Urbanistico, redatta dal gruppo tecnico interno formato dai tecnici del Settore I e del Settore II dell'Ente, avente ad oggetto rettifiche per la corretta identificazione cartografica di immobili, modifiche alla disciplina dei suoli, modifiche alle norme tecniche di attuazione, derivanti da istanze puntuali che cittadini e operatori economici hanno presentato nel tempo all'amministrazione comunale per correzioni, modifiche e piccole integrazioni all'attuale zonizzazione, finalizzate a migliorare le condizioni attuative degli interventi previsti nella loro applicazione pratica.

La variante in oggetto è classificabile nella tipologia delle "varianti semplificate" al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale n. 65/2014, in quanto ha per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato e non introduce nel territorio urbanizzato le previsioni di grandi strutture di vendita o aggregazioni di medie strutture di vendita assimilabili.

Con determinazione n. 523 del 08/09/2020, ai sensi del d.lgs. 152/2004 e della legge regionale n. 10/2010, l'Unione Valdera, a cui il Comune di Capannoli, con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 24/10/2013, ha affidato il ruolo di Autorità Competente per la valutazione ambientale strategica dei piani e delle varianti, ha preso atto e recepito il parere di esclusione dalla VAS, da parte del Comitato Tecnico di Valutazione Ambientale, della variante in oggetto.

L'avviso di adozione della variante semplificata in oggetto è stato pubblicato sul BURT n. 41 del 7 ottobre 2020.

Con nota del 3 ottobre 2020 prot. n. 8345 è stata data comunicazione alla Regione Toscana e alla Provincia di Pisa.

Gli atti sono stati resi accessibili sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo:

<https://www.comune.capannoli.pi.it/page.php?id=551>

Chiunque fosse stato interessato ha potuto visionare tutti gli atti costitutivi della variante urbanistica in oggetto e presentare le proprie osservazioni nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT.

Entro il termine ultimo del 6 novembre 2020 è pervenuta n. 1 osservazione da parte della Regione Toscana, distinguibile in 5 osservazioni puntuali in quanto fatte da singole Direzioni Regionali così riassumibili:

<i>N.</i>	<i>Rif. di presentazione</i>	<i>Proponente</i>
1	prot. 9366 del 05.11.2020	Regione Toscana – Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative



---

		Suddivisibile nelle osservazioni: 1.1 1.2 e 1.3
2	prot. 9366 del 05.11.2020	Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
3	prot. 9366 del 05.11.2020	Regione Toscana – Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale

---

Le suddette osservazioni sono state analizzate dal gruppo di lavoro costituito dai progettisti della Variante che le ha valutate esprimendo su di esse il proprio parere obbligatorio.

Riguardo il dovuto deposito delle indagini geologiche presso il competente Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, ai sensi del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5/R del 30 gennaio 2020, esso è stato effettuato in data 15 settembre 2020, prima dell'adozione della variante urbanistica di cui trattasi, ed è stato iscritto nel registro dei depositi con il n. 440 in data 17 settembre 2020.

Riguardo le determinazioni da assumere sulle osservazioni pervenute, è stato predisposto un documento denominato "Controdeduzioni alle osservazioni" sulla base dei pareri tecnici espressi dal gruppo interno di progettazione.

Gli elaborati della variante urbanistica in approvazione sono stati adeguati agli esiti delle valutazioni eseguite dal gruppo di lavoro limitatamente a quelli con esito favorevole e parzialmente favorevole all'accoglimento.

In particolare sono state apportate modifiche e/o integrazioni alla relazione urbanistica, alla relazione di fattibilità geologica, alle tavole di progetto e alle tavole di fattibilità geologica.

La relazione urbanistica evidenzia e certifica:

- i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;
- il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I della legge regionale n. 65/2014, (nel prosieguo denominata Legge) con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale (articolo 3 della Legge) e alla verifica del rispetto che le modifiche riguardanti la disciplina dei suoli siano contenute all'interno del perimetro del territorio urbanizzato (articolo 4 della Legge);
- le previsioni non riguardano il territorio rurale (Titolo IV Capo III della Legge);
- il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V (Atti di governo del territorio) e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130 della Legge.



## 2- ELABORATI COSTITUENTI LA VARIANTE

La Variante al Regolamento Urbanistico da sottoporre ad approvazione è composta dai seguenti elaborati:

- Relazione Urbanistica (allegato 1);
- Tavola 1 del R.U. "Il Territorio Comunale Nord"(allegato 2);
- Tavola 2 del R.U. "Il Territorio Comunale Sud"(allegato 3);
- Tavola 3 del R.U. "Capannoli Nord"(allegato 4);
- Tavola 4 del R.U. "Capannoli Sud"(allegato 5);
- Tavola 5 del R.U. "Santo Pietro Belvedere"(allegato 6);
- Tavola dimensionamento delle previsioni del R.U. e Verifica Standards Urbanistici (allegato 7);
- Elenco particelle da espropriare (allegato 8);
- Norme Tecniche di Attuazione con inserite le modifiche apportate con la presente variante (allegato 9);
- Relazione tecnico-geologica (allegato 10);
- Tavola C1 del RU "Carta dei criteri di fattibilità variante in oggetto" (allegato 11);
- Tavola C2 del RU "Carta dei criteri di fattibilità variante in oggetto" (allegato 12).



## **3- CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

### **TUTTO SOPRA QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO**

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 e dell'articolo 32 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ing. Fabio Talini

Visti:

- la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio";
- la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)";
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 gennaio 2020, n. 5/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche";
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 luglio 2017, n. 32/R "Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'articolo 62 e Titolo V della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Modifiche al d.p.g.r. 9 febbraio 2007, n. 2/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio" – Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali";
- il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) della Regione Toscana, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 72 del 24 luglio 2007 e sua implementazione per la disciplina paesaggistica (Piano Paesaggistico) approvata con delibera del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015, efficace dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n. 28 del 20 maggio 2015;



**COMUNE DI CAPANNOLI**  
Provincia di Pisa

- il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Pisa, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 100 del 27 luglio 2006, aggiornato alla variante per le zone agricole approvata con delibera del Consiglio Provinciale n. 7 del 13 gennaio 2014, efficace dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n. 8 del 26 febbraio 2014;

### **CERTIFICA**

che il procedimento per la formazione della presente Variante si è finora svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;

### **ATTESTA E CERTIFICA**

1. di aver verificato che il presente procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, in particolare dell'articolo 32 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, applicabile ai sensi delle disposizioni transitorie della medesima legge regionale, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento (Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana e Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pisa) e tenendo conto degli ulteriori piani e programmi di settore dei soggetti istituzionalmente competenti.

*Capannoli, lì 23/11/2020*

**Il Responsabile del Procedimento**

**Ing. Fabio Talini**

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005